



► INVESTIMENTI

I certificati indossano l'airbag per chi non ama rischio e volatilità

Questi strumenti, adatti a clienti esperti, sono dei derivati cartolarizzati legati a un sottostante: indici, azioni, materie prime, valute. A seconda delle necessità si possono scegliere prodotti più o meno aggressivi

di

■ I certificati sono prodotti per investitori esperti che hanno saputo regalare soddisfazioni ai risparmiatori. A patto, certo che sappiano che si tratta di strumenti non per tutti.

«I certificati di investimento si sono dimostrati negli anni uno strumento finanziario particolarmente versatile e con profili rischio rendimento variegati», spiega alla *Verità* Cedlab, piattaforma analitica sul mercato italiano che consente di operare sul mercato dei certificati di investimento. Tra i prodotti più interessanti ci sono «sia strutture difensive (come gli Airbag, che permettono di ammortizzare le performance negative a scadenza in caso di evento barriera, e i Fixed cash collect, ossia certificati con premio incondizio-

nato), sia prodotti in grado di corrispondere rendimenti più elevati», dicono gli esperti. «Della prima categoria possiamo citare il Phoenix memory airbag, emesso da Bnp Paribas e scritto su sottostanti del settore oil & gas, oppure il Phoenix memory airbag, emesso da Citi e scritto su azioni del settore automotive. Ancora più difensivo è il Fixed cash collect airbag di Ubs: scritto su un basket di titoli italiani (Stellantis, Tenaris, Moncler,

Eni), il certificato riconosce un premio mensile pari allo 0,66% con una protezione decisamente elevata (-23,7% nel caso di un -70% dell'andamento del titolo Stellantis). Tra le strutture maggiormente aggressive citiamo il certificato emesso da Marex e scritto su un basket composto da Tenaris, Stellantis, Nexi e Unicredit,

in grado di pagare un premio mensile pari all'1,5%, per una performance annualizzata pari a quasi il 17%. Cedola elevata (1,15% mensile) anche per il prodotto di Bnp paribas, scritto su titoli del settore delle avioilinee, con un ampio buffer barriera, pari al 58,5%. Per concludere, citiamo due prodotti legati a indici azionari, meno volatili dei singoli titoli: il Cash collect memory di Unicredit, che paga lo 0,89% fino al -45% del Ftse mib e il Cash collect memory step down di Vontobel scritto sul singolo indice settoriale Eurostoxx banks».

«Viviamo in uno scenario di mercato profondamente diverso rispetto a un anno fa», aggiunge **Christophe Grosset**, direttore commerciale per l'Europa di Spectrum markets, «L'incremento della volatilità è passato e il percorso di

rialzo dei tassi si sta realizzando pienamente. Questi due cambiamenti sono anche riscontrabili nel sentiment degli investitori individuali sui mercati azionari osservando i

dati Serix (l'indice calcolato da *Spectrum markets che monitora il sentiment degli investitori individuali, ndr*), spiega, «Se a inizio anno gli investitori si mostravano ribassisti, con il passare dei mesi il sentiment è passato in territorio rialzista, in particolare sul Ftse mib, il cui dato è salito dall'89 di gennaio al 106 di maggio. In questo contesto, gli investitori sono alla ricerca di una ricalibrazione dei portafogli, sia attingendo all'obbligazionario, sia attraverso la selezione di strumenti come i certificates, che grazie alla loro versatilità sono in grado di offrire una risposta rapida e completa al mutare

del mercato. A conferma di ciò c'è la crescita degli scambi sia nel segmento investment sia in quello trading, i cui volumi per i certificati a leva sono aumentati soprattutto su piazze di scambio non tradizionali, a discapito degli exchange tradizionali», dice **Grosset**. «In aumento anche la popolarità del settore degli investment certificates che ha visto il mercato italiano registrare il miglior risultato di sempre nel primo trimestre 2023, con volumi di sottoscrizione che, secondo Acepi (l'associazione di settore, ndr), hanno superato i 5,500 milioni di euro: anche qui persiste la tendenza a richiedere prodotti a protezione, ma si rileva una forte ripresa (negli ultimi due mesi) della richiesta legata a prodotti di rendimen-





to».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Isin	Nome	Emittente	Sottostante	Rendimento anno su anno	Spot	Barriera	Distanza barriera	Scadenza
De000hc6ryr3	Cash collect memory	Unicredit	Ftse mib	9,97%	27.245,46	14.985,00	45,00%	15/5/2025
Xs2470033551	Phoenix memory callable	Barclays	Pfizer	16,46%	38,75	26,33	32,06%	19/8/2026
Xs2491758467	Phoenix memory airbag	Bnp paribas	Tenaris	11,18%	12,13	8,10	33,25%	16/4/2026
Xs2581829103	Phoenix memory airbag	Citi	Ford	10,36%	11,63	7,72	33,60%	19/4/2027
De000vu5re82	Cash collect memory step down	Vontobel	Rheinmetall	12,43%	252,70	198,95	44,62%	04/4/2025
It0006756677	Phoenix memory step down	Marex	Tenaris	17,01%	12,13	6,53	46,19%	07/5/2027
Ch1253171073	Phoenix memory airbag step down	Efg	Intesa Sanpaolo	8,66%	2,35	1,48	36,98%	12/5/2026
Xs2509391590	Cash collect memory	Bnp paribas	American airlines	13,84%	14,38	5,96	58,53%	27/5/2026
De000vu68321	Cash collect memory step down	Vontobel	Eurostoxx banks	8,64%	102,78	61,67	40,00%	12/5/2025
De000ul25ge6	Fixed cash collect airbag	Ubs	Stellantis	7,59%	15,28	10,04	34,28%	07/4/2027

Spot: prezzo attuale del sottostante - **Barriera:** livello del sottostante fino al quale il capitale investito nel certificato è protetto
 Fonte: Cedlab

LaVerità

